VareseNews

Rifiuti al “Campo autogestito”, i residenti chiedono interventi

Pubblicato: Giovedì 31 Agosto 2017

Si torna a parlare del **campo sportivo di via Forze Armate**, spazio di proprietà comunale che da alcuni anni è aperto e frequentato liberamente da varie persone, nel quartiere Arnate. Sono **alcuni residenti della zona** – alcuni anche frequentatori dello spazio – a segnalarci le condizioni in cui si trova l’area, con la presenza di rifiuti e materiale più o meno abbandonato.
«**Mi viene spontaneo chiedere se autogestione vuol anche dire discarica**» si chiede Michele, un nostro lettore che ci ha inviato un primo stock di foto del campo con rifiuti e materiale accatastato (ulteriori immagini sono arrivate da altri lettori). Il riferimento è anche alla definizione di “campo popolare autogestito” che è stata dipinta sui muretti circostanti il campo dai ragazzi del collettivo (il campo ha anche una sua pagina facebook). «Posso dire in tutta onestà che i cittadini in questa zona non sono contenti».Altri abitanti del quartiere puntano il dito in particolare sugli stranieri, ma anche sui ragazzi della «compagnia autogestita». «Poi qualche abitante della zona stufo della pattumiera va a ripulirlo… e poi si comuncia a sporcare fino alle successive giocate», aggiunge un’altra residente della zona.

«Già in passato ho sollevato la questione: bisogna capire cos’è quest’area, decidere cosa farci» dice **Giuseppe De Bernardi Martignoni**, consigliere di Fratelli d’Italia che aveva sollevato più volte la questione negli ultimi anni e che oggi torna a chiedere una presa di posizione, sollecitato anche dagli abitanti del quartiere. «**Dobbiamo decidere se è un parco** – e in quel caso non si potrebbe fare partitoni – **o è un’area sportiva.** Si può coinvolgere magari una società sportiva, come avevo chiesto in passato. Avevo anche proposto di **ospitare qui le partite di cricket dei pakistani**: non era una provocazione, si poteva mettere in regola la zona e le partite».

Martignoni non rinuncia comunque a una stoccata politica: «Dobbiamo **sottrarre alla gestione settaria e lobbystica della sinistra»**. Il riferimento polemico è un po' alla precedente amministrazione, ma soprattutto al collettivo Ultimi Mohicani, che ha "aperto" il campo e ha difeso l'esperienza di "autogestione". Il consigliere comunale (di maggioranza) fa anche appello all'amministrazione perchè si affronti la questione.

Va detto che anche alcune persone che hanno scritto a VareseNews hanno spiegato di essere frequentatori della zona e che tengono alla possibilità di entrare e usare lo spazio verde, che si trova tra isolati occupati da villette, case popolari, condomìni. «Io ci passo con il cane, ma non sporco. Altri invece lasciano rifiuti cartacce e bottiglie» ci spiega Carlo, un altro lettore (residente nel quartiere). È davvero impossibile fare rispettare le regole e un minimo di ordine in autogestione? Servirà richiudere l'accesso al campo, che a fine anni Duemila era chiuso? Resta ancora da capire.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it